Mittente	Ariosto Ludovico	Destinatario	[d'Este] [Alfonso I], Duca di Ferrara
Data	30/1/1524	Tipo data	effettiva
Luogo di partenza	Castelnuovo	Luogo arrivo	Ferrara

Incipit

Se vostra excellentia non mi aiuta a difendere l'honor de l'officio, io per me non ho la forza

Contenuto

Ariosto torna a dolersi della mancanza di sostegno al suo ufficio da parte di Alfonso e della contraddittorietà delle risoluzioni ducali circa il suo operato, come nel caso dell'assoluzione concessa a ser Tomaso [Micotto]. Notifica poi di aver informato messer Bonaventura [Pistofilo, segretario estense] della detenzione di Genese (Zenese), assassino del conte Giovanni da San Donino, presso i castellani delle Verugole, i quali si rifiutano di consegnarlo al Commissario. Segue una descrizione delle prepotenze di Bernardello [da Ponteccio] e degli omicidi compiuti da Battistino Magnano e Donatello [da Sommacolonna].

Fonte

Ludovico Ariosto, Lettere, a cura di Angelo Stella, Milano, Mondadori, 1965, pp. 259-261, L. 139

Compilatore

Ghiroldi Stefano